

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Sms

cellulare
3357872250

Dialoghi

Luigi Cancrini



ALESSANDRO

Le Borse e l'economia

Leggo su di un settimanale finanziario che "la disoccupazione nei prossimi mesi con grande probabilità si impennerà ovunque in Euro-landia e che peserà significativamente sulle spese per consumi" e mi domando: a cosa servono misure a protezione del reddito delle famiglie, se questo reddito non vi sarà più?

RISPOSTA ■ I notiziari dell'economia assomigliano sempre di più a quelli sul tempo. Descrivono quello che è accaduto ieri, anticipano quello che accadrà domani. Centrano l'attenzione sull'andamento dei mercati finanziari, mettono sullo sfondo i dati sugli investimenti, sulla disoccupazione e sul potere d'acquisto di pensioni e salari. Trasformate in entità autonome, le borse si abbassano e si rialzano, stentano o sono euforiche, reagiscono bene o male alla vittoria di Obama e lo sforzo dei commentatori (una menzione speciale per quelli di Sky) suggerisce che è il loro umore quello che decide tutto. Giustificando Confindustria (i padroni che licenziano) e Berlusconi (i governi che "tagliano") perché, imprevedibili come la pioggia e il vento, le crisi e le recessioni dipendono da forze fuori della loro portata. Loro, la tv ce lo rammenta ogni giorno, fanno di tutto per lottare contro l'economia che va male: riuscendo sempre a salvare sé stessi, le proprie proprietà e il proprio benessere ma rattristandosi sempre molto per chi (i lavoratori) agli uragani purtroppo resta esposto.

MIRKO MARIANI

La Marina israeliana contro i pescatori palestinesi

I 15 pescatori palestinesi rapiti martedì mattina dai militari israeliani nelle acque di Gaza sono stati rilasciati. Ma i tre internazionalisti - tra cui l'italiano Vittorio Arrigoni - che si trovavano sulle stesse imbarcazioni attaccate dalla Marina israeliana, sono ancora in mano ai loro sequestratori, in carcere, in attesa di essere espulsi. Le forze israeliane hanno compiuto un'azione illegale, aggredendo e

imprigionando 15 pescatori palestinesi e 3 attivisti internazionali. Vittorio era entrato a Gaza nell'agosto 2008, con le prime due barche del Free Gaza Movement che ruppero l'assedio navale. Da allora è sempre stato attivo testimone/disturbatore delle violenze compiute dalla Marina Israeliana contro i pescatori palestinesi.

GIUSEPPE MANULI

La visione parziale di Galli Della Loggia

Vorrei sapere da Ernesto Galli Della Loggia, l'illustre politologo del Corrie-

re della Sera, puntuale e inflessibile censore degli errori della sinistra, ma mai di quelli della destra, quando il P.D. possa qualificarsi come partito riformista e non estremista. Forse quando si sarà definitivamente prostrato e genuflesso al potere berlusconiano. Vorrei modestamente consigliare all'illustre commentatore di tener presente, ogni tanto, la realtà della destra italiana caratterizzata da un enorme conflitto d'interessi, dal dominio dei mezzi di comunicazione e da una cultura politica a dir poco fascistoide.

STEFANO MARCHIGIANI

Fatalità

Crolla il soffitto di una scuola e uno studente muore. Il premier dice: "Solo fatalità". Certo. Se si tolgono le tasse dalle residenze dei più ricchi e contemporaneamente si tagliano i fondi per la scuola pubblica e per l'edilizia scolastica, è fatale che la scuola pubblica crolli. In tutti i sensi.

LOUIS VUITTON

Niente in comune con la Desa

In riferimento all'articolo pubblicato sull'Unità del 16 novembre dal titolo «Gli schiavi e le griffe» è stato erroneamente associato Louis Vuitton alla ditta turca Desa. Louis Vuitton nega categoricamente di avere alcun legame commerciale o di essere cliente di desa factories. Louis Vuitton conferma di pretendere i massimi standard qualitativi in tutti i campi, inclusi quelli etici, nella produzione dei propri prodotti.

Ho visto le foto di vostri prodotti e raccolto le testimonianze dei lavoratori.

RO.RO.

ASOCIAL CARD

La social card ha un costo. Mi sembra una mossa ad effetto del governo. Bastava dare la stessa cifra aumentando la pensione come fece Prodi.

PATTY

SORU, PERSONA ONESTA

Soru è persona seria e onesta e per quelli come lui è dura resistere in politica qui da noi.

SILVANO

SPERIAMO CI RIPENSI

Per la prima volta con Renato Soru noi sardi abbiamo avuto un presidente serio e slegato da tanti, troppi interessi particolari. Speriamo ci ripensi.

CATERINA E LAURA

NON MOLLI

Presidente Soru, grazie per quello che ha fatto e spero continui a fare per la Sardegna. vada avanti non molli.

I SOSTENITORI DI SORGONO

LAVORO SPENDIDO

Renato Soru non mollare! Per la Sardegna hai lavorato in modo splendido: dal risanamento economico regionale, alla difesa del diritto al lavoro, alla tutela dell'ambiente, alla smilitarizzazione ed alla valorizzazione dei patrimoni culturali. La Sardegna ha bisogno di un governatore come te!

PINO MARCHE (MUROS)

ANOMALIE

Ministra Carfagna guardo Rai3, pago il canone e le tasse che servono in parte per pagare anche il suo stipendio. È anomalo?

PIERA (VA)

BIAGI DERISO

Biagi non avrebbe mai accettato un premio da politici che lo hanno sempre deriso per ordine del loro datore di lavoro di Arcore. G.DI NINO

Maramotti

